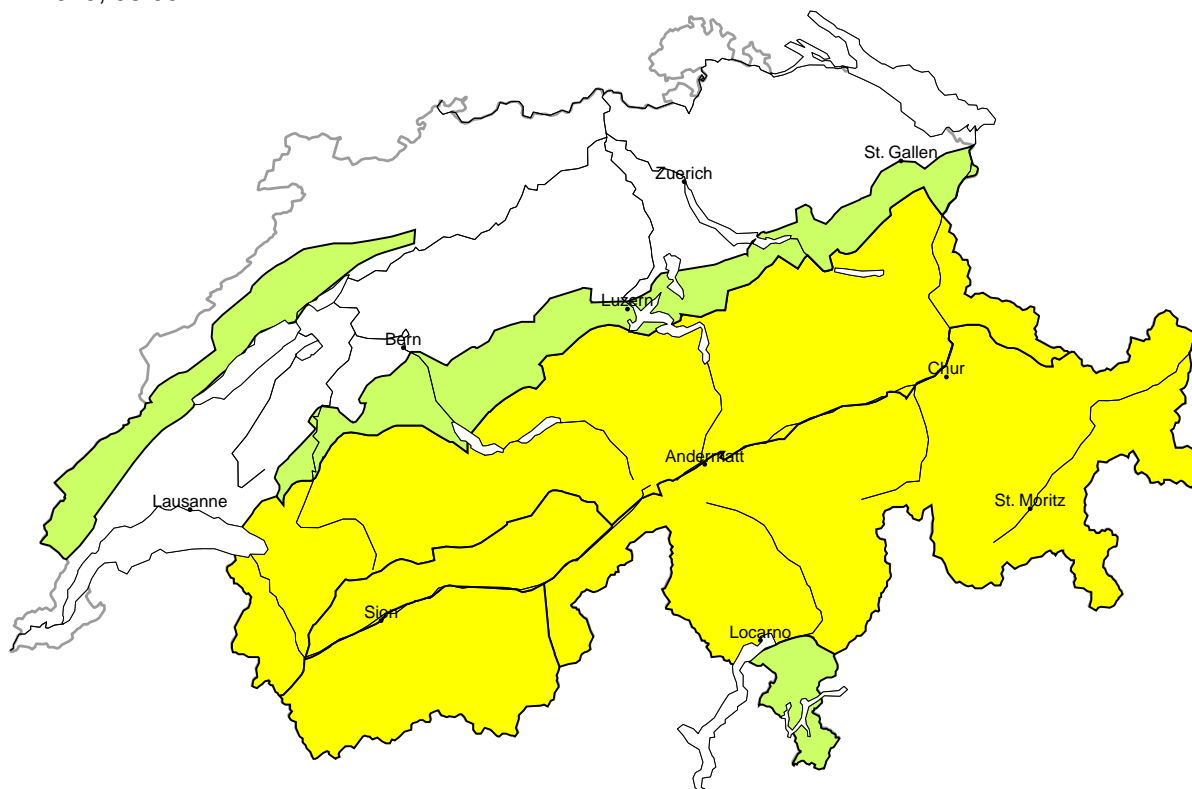


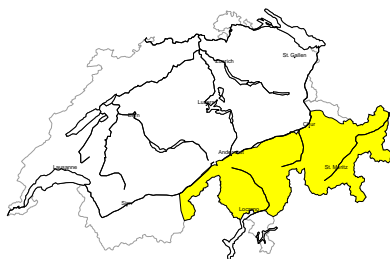
Pericolo valanghe

aggiornato al 7.2.2025, 08:00



regione A

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate e nelle zone poco frequentate.

Con vento proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

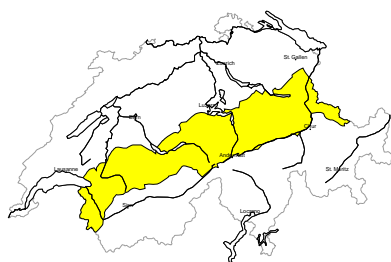
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

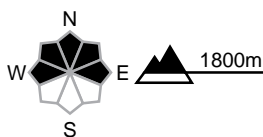
regione B

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Al mattino, la situazione valanghiva è per lo più favorevole. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata principalmente nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono instabili. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii ripidi. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

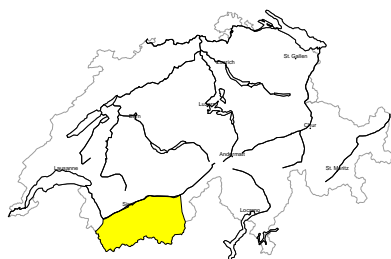
Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione C

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Con vento proveniente da sud est nel corso della giornata in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

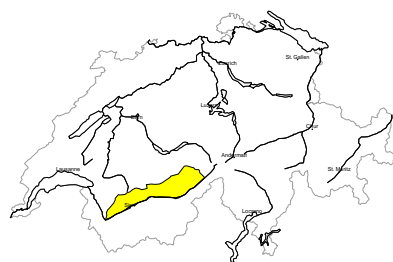
Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



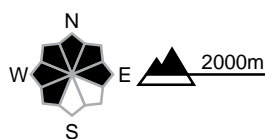
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La situazione valanghiva è per lo più favorevole. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

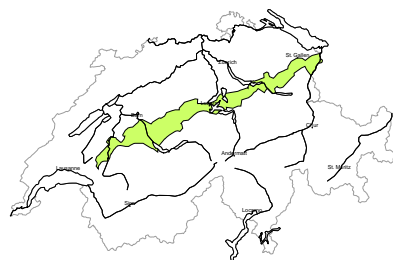
Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione E

Debole (1)



Lastroni da vento

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

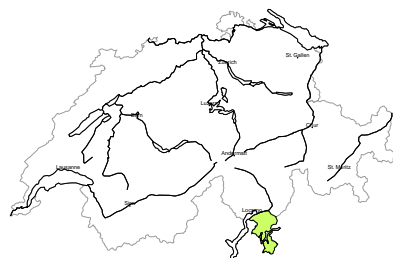
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione F

Debole (1)

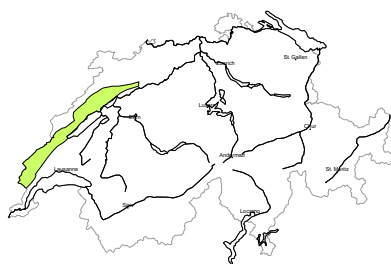


Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi in quota. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione G

Debole (1)



Lastroni da vento

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.2.2025, 17:00

Manto nevoso

Nel corso di questa settimana, la superficie del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo soprattutto sui pendii ombreggiati. Venerdì, nelle regioni settentrionali esposte al favonio si formeranno piccoli accumuli di neve ventata instabili. Il manto di neve vecchia varia da regione a regione:

- nelle regioni a sud di una linea Rodano-Reno, nella parte basale del manto nevoso sono inglobati alcuni strati fragili. Questi ultimi sono particolarmente marcati sui pendii ombreggiati al riparo dal vento del Ticino, del centro dei Grigioni, dell'Engadina e delle valli meridionali dei Grigioni. Specialmente qui, le valanghe possono coinvolgere l'intero manto nevoso. Anche se il numero di distacchi è diminuito, sono sempre ancora state segnalate isolate valanghe pericolosamente grandi che hanno coinvolto la neve vecchia.
- Nelle regioni situate a nord di una linea Rodano-Reno sono possibili distacchi di valanghe in grado di coinvolgere soprattutto la parte superiore del manto nevoso. Qui, eventuali fratture negli strati profondi del manto di neve vecchia sono poco probabili.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve che a livello isolato possono raggiungere anche grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo fino a giovedì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +2 °C

Vento

- Sulle Prealpi e nel Giura bise a tratti forte
- Altrove da debole a moderato, inizialmente proveniente da nord est, poi da sud ovest

Previsioni meteo fino a venerdì

Nelle regioni settentrionali prevalentemente soleggiato, in quelle meridionali parzialmente nuvoloso ma asciutto.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali progressivamente da moderato a forte proveniente da sud a sud ovest, nelle valli favonio
- Nelle regioni meridionali per lo più debole

Tendenza

Sabato e domenica ci saranno schiarite favoniche nelle regioni settentrionali. Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso e da sabato a mezzogiorno a domenica a mezzogiorno cadranno dai 10 ai 30 cm di neve, anche se le quantità sono ancora incerte. Il limite delle nevicate, che inizialmente si collocherà a bassa quota, domenica mattina salirà fin verso i 1200 m. Il favonio da moderato a forte proveniente da sud cesserà nella notte fra sabato e domenica.

Il pericolo di valanghe aumenterà a partire da sabato, nelle regioni settentrionali con la neve fresca ventata e in quelle meridionali con la neve fresca. Nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni persiste il problema di neve vecchia.